



Firenze, 4 maggio 2017

OGG: Mozione “In merito alla valorizzazione e alla futura destinazione dell’immobile della ex Stazione di Pracchia (PT)”

Il Consiglio regionale

Ricordato che la località Pracchia, piccola frazione montana del comune di Pistoia, è un punto di passaggio sia della ferrovia Porrettana, la prima ferrovia transappenninica costruita (1864), sia della dismessa Ferrovia Alto Pistoiese (FAP), anche nota come ferrovia Pracchia–San Marcello Pistoiese–Mammiano;

Ricordato che la FAP fu realizzata nel 1926 dopo la Porrettana per mettere in comunicazione i residenti dell’alto pistoiese con quest’importante linea ferroviaria che, fino alla costruzione della direttissima Bologna-Firenze (1934), costituì l’unica linea di comunicazione tra Nord e Sud, anche al fine di favorire l’afflusso turistico nelle vicine località montane;

Ricordato che la FAP fu chiusa nel 1965 e i locali che ospitavano la stazione di Pracchia, un fabbricato con annesso magazzino merci, diventarono sede di un bar tabacchi, in funzione fino agli anni ’70 del Novecento;

Ricordato che mentre le altre stazioni della FAP, gradevoli esempi di architettura industriale dell’inizio del XX secolo, nel tempo sono stata restaurate e adibite ad altri usi, attualmente l’edificio di Pracchia non è più utilizzato, è malamente transennato, versa in stato di degrado e gli edifici appaiono in alcune parti pericolanti;

Ricordato che la stazione di Pracchia è testimonianza di una parte importante e ricca della vita della montagna pistoiese e dei suoi abitanti ed ha quindi anche un rilevante valore etno-antropologico, essendo essa segno e somma di fattori e strumenti che hanno condizionato, caratterizzato e trasformato il modo di vivere dei nostri progenitori;

Ricordato che il recente moltiplicarsi di comitati, gruppi sui social network, petizioni e articoli sulla sorte della stazione, sottoscritti da cittadini, enti e associazioni, dimostra un diffuso e concreto interesse per questo reperto della nostra storia;

Ricordato che a seguito di queste mobilitazioni la stazione FAP di Pracchia è stata inserita nell’ottava edizione del censimento “I Luoghi del Cuore”, l’iniziativa promossa dal Fondo per l’Ambiente Italiano (FAI);

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi, nell'ambito delle proprie prerogative, affinché:

- le autorità competenti predispongano con il proprietario dell'immobile i più urgenti e non più rinviabili interventi di manutenzione, avviando un piano per il recupero e l'utilizzo degli spazi della stazione FAP di Pracchia, in accordo con le realtà associative e con i cittadini del territorio;
- si riconosca al manufatto in questione, coinvolgendo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, il suo importante valore di testimonianza di una parte importante e ricca della vita della montagna pistoiese e delle sue genti;
- venga valutata la possibilità di dar vita ad un museo dedicato alla linea ferroviaria FAP, che conservi la memoria della vita del territorio, contribuendo alla sua valorizzazione;
- venga valutata la realizzazione di una ciclopista che ripercorra il tracciato del piccolo treno FAP, con un'apposita segnaletica che ricordi il tragitto della storica linea, sulla scorta di altre esperienze di valorizzazione dei percorsi delle ferrovie abbandonate, con possibilità di gite "treno+bici".

I Consiglieri

Tommaso Fattori

Paolo Sarti